

# Prezzi, la Finanza contro le speculazioni

Bersani annuncia un accordo per rendere più funzionali le ispezioni. Oggi sciopero della pasta

■ / Milano

**CONTROLLI** Un «accordo con la Guardia di Finanza per rendere più funzionali i controlli ispettivi contro gli interventi speculativi sui prezzi al consumo» è stato annunciato dal ministro per lo Sviluppo economico Pierluigi Bersani durante il question time nell'Au-

la della Camera. Bersani ha spiegato che il governo può fare soltanto un'azione «di moral suasion, che è stata efficace quest'estate per ottenere una riduzione della forbice con il prezzo medio europeo della benzina». Subito dopo l'intervento a Montecitorio, Bersani ha partecipato ad un incontro con il ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro, consumatori e grande distribuzione. I due ministri hanno chiesto alla grande distribuzione di mantenere i prezzi dell'agroalimentare entro i livelli dell'inflazione, almeno fino al 31 dicembre. «Siamo all'inizio di un percorso - ha detto Bersani - e vigileremo sulle

speculazioni». Per il 20 settembre è fissato un incontro con i rappresentanti dell'intera filiera. Da parte del ministro De Castro l'annuncio di chiedere a Bruxelles, già ad prossimo incontro di Oporto, di rendere disponibili tre milioni di ettari per aumentare le colture di grano e cereali e aumentare la produzione di latte in modo da dare risposte strutturali ad aumenti di prezzi delle materie prime. Bersani da parte sua ha anche ricordato che solo una parte delle misure di liberalizzazione ha spiegato i propri effetti e «dall'impatto di sole cinque tra le ol-

**Chiesto alla grande distribuzione di mantenere i listini entro i livelli dell'inflazione**

tre 30 misure approvate, la diretta incidenza sull'inflazione è stata pari allo 0,23%, che vuol dire per le famiglie 2,4-2,8 miliardi». Contro gli aumenti ingiustificati dei prezzi le associazioni dei consumatori (Adoc, Adusbef, Federconsumatori e Codacons) hanno proclamato per oggi «lo sciopero della pasta». Accanto a loro, per la prima volta, ci sarà anche la Coldiretti. Il simbolo della protesta, infatti, è l'aumento che di anno in anno e senza interruzioni subisce il prezzo del pane: dal 1985

ad oggi, più 750 per cento. Ma il grano, denuncia chi lo semina e lo raccoglie, è persino più economico: 23 centesimi al chilo ventidue anni fa, un centesimo in meno adesso.

«Come produttori non possiamo aderire allo sciopero ma certo ne condividiamo le ragioni», dichiara il presidente della Cia, Giuseppe Politi. «Da tempo abbiamo sollevato questo problema poiché quello che avviene oggi nelle filiere dell'agroalimentare si riflette in danno dei consumatori e dei produttori».



L'aumento dei prezzi all'attenzione del Governo Foto di Moccia/Ansa

## UNITED COLORS Benetton si ritira da Wall Street

Il gruppo Benetton ha chiuso il primo semestre del 2007 con un utile netto consolidato di 70 milioni di euro, in crescita del 10,2% rispetto allo stesso periodo del 2006.

Il cda, che ha approvato la semestrale, ha deliberato inoltre di richiedere la cancellazione della quotazione delle proprie azioni dal New York Stock Exchange, in seguito agli scarsi volumi trattati sul titolo in quella Borsa.

I ricavi del gruppo di Ponzano Veneto nel primo semestre 2007 si sono attestati a 990 milioni di euro, in aumento di 92 milioni (+10,2%) rispetto agli 898 milioni del primo semestre 2006, trainati dal settore abbigliamento. L'indebitamento finanziario netto è peggiorato a 459 milioni di euro rispetto ai 292 milioni di euro al 30 giugno 2006.

## «Mercante in fiera» nel nome di Mao

Il 22 settembre si inaugura a Parma la rassegna di collezionismo

■ Torna Mercanteinfiera. E quest'anno sarà più rivoluzionario del solito. Già, perché protagonista della 26esima esposizione della mostra di antiquariato, modernariato e collezionismo, non saranno solo mobili o cimeli antichi, ma soprattutto la Cina. Il fascino dell'Oriente sbarca alle Fiere di Parma. Dal 22 al 30 settembre arriverà "Mai dire Mao" una rassegna ideata da Gherardo Frassa e che vedrà protagonista Piero Chiambretti. L'appuntamento vedrà anche altri due eventi collaterali: "Ripartiamo dalla ga-

vetta, mangiare come Marmittone" e "Sweet diamonds. Mai dire Mao ha già destato molto clamore. In sostanza è una rassegna dedicata ad un grande del XX secolo: Mao Tze Tung visto come icona pop. Insomma, si vogliono riproporre simboli e colori del tempo sotto forma di manifesti, ceramiche, bandiere, abiti ed editoria della Rivoluzione cinese. Durante il periodo della mostra sarà proiettato "Morning sun", vincitore di numerosi premi e tutt'oggi vietato in Cina: è un documentario realizzato da registi australia-

ni che tracciano il profilo di quella generazione nata sul finire degli anni '40 e che ha vissuto da vicino la rivoluzione. A questo bisogna aggiungere "Sweet diamonds" che riproporrà, invece, la ricostruzione fedele di un negozio originale "Thal's", aperto nel 1930 a Genova per vendere gioielli finti o meglio per realizzare copie perfette di quelli veri, da esibire in sostituzioni degli originali, custoditi in cassaforte o finiti al Monte dei Pegni, durante i ricevimenti della nobiltà e dell'alta borghesia. «Questa edizione - spiega Ugo

Calzoni, amministratore delegato delle Fiere - l'abbiamo preparata con la massima attenzione dei particolari». Pensata, quindi, per gli affezionati, ma ha un ambizioso obiettivo: «Richiamare un pubblico giovane». La ricetta per attrarre più visitatori sta in una filosofia dal duplice obiettivo: gli eventi collaterali, appunto, e l'esposizione della merce: «Abbiamo evitato gli oggetti troppo costosi, che comunque ci saranno», dice Calzoni - avranno prezzi inferiori ma non per questo meno belli». Mercanteinfiera è una scommessa importante grazie anche alla collaborazione di Renata Pisu, conoscitrice del mondo Orientale, Gherardo e Romano Frassa, il primo si è avvalso della collaborazione dei giovani per l'allestimento, il secondo ha pensato alla parte spettacolare con Piero Chiambretti.

Francesco Saponara

**L'ATTUALITÀ  
ECONOMICA  
DAL TUO  
PUNTO  
DI VISTA**



### ALDO SOLDI DI COOP ITALIA

Più forti dopo la bufera politica ed economica che ha spazzato via i vertici Unipol

### I SINDACATI

Chi rappresentano?

### GIORGIO SQUINZI

Competitivi nonostante il governo

### GLI ECONOMISTI PARLANO

I politici non ascoltano

### AUTO

Gli optional più esclusivi

### L'ARTE DI COMUNICARE

Studio Azzurro

**TUTTI I MESI  
IN EDICOLA  
A 3,50 EURO**